MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017, Serie Generale in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021, Serie Generale in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/354 del 30.03.2023 di approvazione del Programma Biennale 2023/2024 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con il quale la sottoscritta è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che con richiesta formale del 16 settembre 2022, reiterata in data 11 novembre 2022 è pervenuto, da parte dell'Ufficio del Consegnatario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il fabbisogno di acquisizione di un programma informatico per la realizzazione di tessere ministeriali, modelli AT/BT, nonché di relativa stampante dedicata, attesa la obsolescenza e la non più perfetta funzionalità del macchinario (Olivetti ET 2450) attualmente in uso presso l'Amministrazione;

CONSIDERATO che per le vie brevi la scrivente, a seguito dell'ultima comunicazione del 11 novembre 2022, ha richiesto all'Ufficio del Consegnatario di fornire specifiche indicazioni in merito alla soluzione richiesta;

CONSIDERATO che in data 12 gennaio 2023, mezzo mail, l'Ufficio del Consegnatario ha trasmesso, a seguito dell'analisi condotta, la tipologia di soluzione individuata denominata "PROTEO", sviluppata dal fornitore VSC300 S.a.s. di Matteo La Torre, con sede in Via Mompeo n. 26, 00189 Roma, P. IVA 05099991001 rappresentando l'urgenza dell'approvvigionamento in quanto numerosi tasti del macchinario attualmente in uso, ormai del tutto obsoleto, non sono più funzionanti;

CONSIDERATO che il prodotto individuato consente di seguire la vita delle tessere Mod. AT/BT, dal momento in cui vengono rilasciate al Ministero, fino alla loro assegnazione al dipendente o familiare, predisposta dall'ente erogante;

CONSIDERATO che la gestione consente di rilasciare e stampare immediatamente sul supporto originale Mod. AT oppure BT la tessera al dipendente/familiare e di monitorare le varie scadenze della tessera;

CONSIDERATO che la soluzione in parola prevede la stampa del conto giudiziale e del registro delle movimentazioni annuali;

CONSIDERATO che il software in parola appare in grado di soddisfare le esigenze della Amministrazione, a maggior ragione ove si consideri che nel prodotto "PROTEO" è compresa anche la stampante dedicata EPSON modello PLQ-20, già configurata e pronta per eseguire la stampa delle tessere sui supporti originali;

CONSIDERATO che l'art. 68 "Specifiche tecniche" del D.lgs. n. 50/2016, prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che le marche dei prodotti, innanzi specificate, sono indicate in quanto sono quelle individuate dall'Amministrazione che possono essere in grado di soddisfare il fabbisogno in parola;

CONSIDERATO che, per le ragioni innanzi esposte, l'Amministrazione ha l'esigenza di acquisire, quindi, sia il software per la gestione e la stampa delle tessere di riconoscimento, sia la stampante deputata a tale funzione;

CONSIDERATO che la soluzione individuata denominata "PROTEO", sviluppata dal fornitore VSC300 S.a.s. di Matteo La Torre, con sede in Via Mompeo n. 26, 00189 Roma, P. IVA 05099991001, come indicato nella documentazione trasmessa dall'Ufficio del Consegnatario mezzo mail in data 12 gennaio 2023 è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MepA);

RITENUTO necessario dover procedere all'acquisto della suddetta fornitura attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it ed in particolare lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "BENI" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

VISIONATA l'iniziativa "BENI", categoria "Software Licenze software-Mepa beni" ed individuato il prodotto denominato "PROTEO";

CONSIDERATO che il prodotto "PROTEO", con codice prodotto "48771000-3" è presente nel catalogo del fornitore VSC300 S.a.s. di Matteo La Torre, con sede in Via Mompeo n. 26, 00189 Roma, P. IVA 05099991001;

RILEVATO che il costo unitario per la fornitura del prodotto denominato "PROTEO" risulta essere pari ad € 5.800,00 (euro cinquemilaottocento/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione a precedenti e similari affidamenti effettuati dalla scrivente Direzione nel corso degli anni;

CONSIDERATO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, è pertanto inferiore alla soglia ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la società VSC300 S.a.s. di Matteo La Torre, con sede in Via Mompeo n. 26, 00189 Roma, P. IVA 05099991001, è da ritenersi soggetto idoneo in quanto ha una esperienza ultraventennale nello sviluppo di soluzioni a supporto degli uffici del consegnatario e negli anni di attività, diverse sono state le società private e le istituzioni pubbliche che hanno usufruito dei servizi inventariali e di soluzioni aziendali quali PROTEO;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società VSC300 S.a.s. di Matteo La Torre mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_ 35589422, rilasciato in data 17.11.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATA, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della società VSC300 S.a.s. di Matteo La Torre in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come innanzi specificato e come previsto dal sopra citato art. 30 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto mediante Ordine di Acquisto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 (contratti sottosoglia) del D.lgs. n. 50/2016, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità enunciati all'articolo 30, comma 1 del medesimo Codice;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha l'efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società VSC300 S.a.s. di Matteo La Torre iscritta all'iniziativa "BENI", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" ed individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO che al contratto saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando "BENI" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/25 del 19.01.2023, a mezzo del quale è stato disposto di effettuare un Ordine di Acquisto (OdA) sul MEPA nell'ambito della Convenzione Consip "*Software Licenze software-*

Mepa Beni", con la società VSC300 S.a.s. di Matteo La Torre, con sede in Via Mompeo n. 26, 00189 Roma, P. IVA 05099991001, per l'acquisto della fornitura di cui in premessa.

VISTO l'Ordine Diretto di Acquisto in Convenzione Consip n. 7117695 del 18.01.2023, prot. n. 33/367 del 19.01.2023, sottoscritto con firma digitale secondo le modalità previste dal Mercato elettronico per la PA gestito da Consip, con il quale è stata affidato il servizio di fornitura indicato;

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto n. 33/25 del 19.01.2023 ha posto la spesa necessaria per finanziare l'intervento a carico del Capitolo di bilancio 1746;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio 7821;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 33 del Dlgs n.50 del 18 aprile 2016, l'Ordine Diretto di Acquisto n. 7117695 del 18.01.2023, prot. n. 33/367 del 19.01.2023, effettuato nell'ambito della Convenzione Consip "*Software Licenze software-Mepa Beni*", avente ad oggetto l'acquisto di programma informatico per la realizzazione di tessere ministeriali, modelli AT/BT, nonché di relativa stampante dedicata, allegato in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvato.

Articolo 2

È impegnata la somma di € 5.800,00 (euro cinquemilaottocento/00) oltre IVA pari a € 1.276,00 (euro milleduecentosettantasei/00), per un importo complessivo pari a € 7.076,00 (euro settemilasettantasei/00) IVA inclusa, a favore della società VSC300 S.a.s. di Matteo La Torre, per la fornitura in parola.

Articolo 3

Detta spesa graverà sul capitolo di Bilancio 7821 - CDR 4 "Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione" – per l'esercizio finanziario 2023.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"